

Mentre si annunciano agitazioni per i sabati liberi Inziati i negoziati a Varsavia tra il governo e Solidarnosc

La commissione nazionale del nuovo sindacato chiede una settimana lavorativa di 41 ore e mezza - Giudicato insufficiente il piano economico per il 1981

Dal nostro inviato VARSAVIA - Una delegazione di Solidarnosc nazionale diretta da Lech Walesa è arrivata ieri sera a Varsavia da Danzica per i colloqui con il governo sulla spinosa questione dei «sabati liberi».

Un documento giudica che la realizzazione di tutti i punti degli accordi dell'estate assoluta è allo stato attuale assolutamente insufficiente. Il problema dovrà essere discusso in una riunione comune Solidarnosc-governo da tenersi nel giro delle prossime due settimane a Varsavia.

Le proposte che Solidarnosc ha preparato per il «colloquio» sono sostanzialmente tre: tre sabati liberi al mese ed uno di lavoro di sei ore; due sabati di lavoro al mese di sei ore ma con un aumento di otto giorni di ferie; facoltà alle singole aziende, nell'ambito di una settimana lavorativa di 41 ore e mezzo, di accordarsi sul modo di distribuire l'orario di lavoro.

Il sindacato Solidarnosc per gli agricoltori, che il governo rifiuta perché considera i coltivatori diretti non dipendenti, ma proprietari dei mezzi di produzione. La commissione nazionale di coordinamento di Solidarnosc ha deciso di proclamare il 28 gennaio «giornata di solidarietà con i contadini».

Inizia la visita del presidente francese a Roma

Giscard insisterà nei colloqui sul ruolo autonomo dell'Europa

Il «leit-motiv» della diplomazia francese (e tedesca) rilanciato in coincidenza con l'insediamento nuovo presidente USA - Ieri il vice-cancelliere Genscher ha incontrato Pertini, Forlani e Colombo

ROMA - Hans Dietrich Genscher, vice cancelliere e ministro degli Esteri della RFT, è giunto ieri mattina a Roma per una visita di lavoro e, dopo essere stato ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Sandro Pertini, si è incontrato a Palazzo Chigi con il presidente del consiglio Forlani e poi a Villa Madama con il ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo (insieme al quale ha poi inaugurato, nel pomeriggio, la mostra dei Nazareni tedeschi alla Galleria nazionale d'arte moderna).

Dal nostro corrispondente PARIGI - «La Francia insisterà sulla necessità per l'Europa di affermare la sua presenza negli affari del mondo». Sarà questo, secondo l'Eliseo, uno degli argomenti cardine della visita ufficiale di lavoro che Giscard d'Estaing compirà tra oggi e domani a Roma, rilanciando, nel momento in cui si insedia a Washington la nuova Amministrazione Reagan, quello che è da tempo il leit-motiv della diplomazia francese, la formula riassuntiva della concezione «à la française» della cooperazione internazionale.

Per una soluzione nel Medio Oriente Positive per l'OLP le conversazioni promosse dalla CE Thorn vorrebbe incontrarsi con Reagan

BRUXELLES - L'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ritiene che la iniziativa europea per il Medio Oriente abbia in sé elementi positivi, anche se appare limitata dall'ambiguità che l'Europa comunitaria continua a mantenere nei confronti della stessa OLP.

Un intero continente percorso da lotte e tensioni politiche e sociali

Si combatte in quattro zone di San Salvador

Dopo due giorni di relativa calma, è ripresa l'offensiva della guerriglia

Oggi a Milano corteo e comizio di solidarietà

MILANO - Oggi, a Milano, si svolgerà una manifestazione di solidarietà con la lotta del popolo del Salvador contro la Giunta DC-militare.

SAN SALVADOR - Dopo 48 ore di calma relativa, l'offensiva lanciata dalle forze guerrigliere contro la Giunta di governo DC-militare è ripresa nel cuore stesso della capitale salvadoregna.



SAN SALVADOR - Rastrellamento dell'esercito in una strada

Non è arrivata agli operai l'«apertura politica brasiliana»

Incontro con Da Silva «Lula», leader del Partito dei lavoratori

ROMA - «Se nel Brasile esiste una «apertura» questa non è ancora arrivata alle classi lavoratrici, si è limitata a una piccola élite, ma non ha raggiunto il popolo. Noi chiediamo alle forze democratiche italiane europee di aprire bene gli occhi, perché le autorità brasiliane tentano di vendere l'immagine di un Brasile in cui c'è la libertà.

proibiscono gli scioperi. Arrestato nel corso degli scioperi «illegali» dello scorso anno, «Lula» ha ottenuto provvisoriamente libertà e passaporto, ma dovrà ripresentarsi di fronte a un tribunale brasiliano il 16 febbraio.

Cuba: Reagan è un problema per l'America Latina

All'insediamento del presidente USA, Fidel Castro risponde con un discorso di allarme e preoccupazione - Si costituiscono in tutta l'isola milizie territoriali volontarie - Intense iniziative

Con questo servizio il compagno Giorgio Oldrini inizia il suo lavoro come corrispondente de «l'Unità» dall'Avana.

parte dell'isola si sono iscritti alle milizie, moltissime le donne, che sono escluse dal servizio militare. La domenica mattina sul lungomare tra l'Avana dell'Est e Cojimar, il piccolo porto di pescatori reso famoso da Hemingway, decine di miliziani si esercitano a sparare e a conoscere le armi, come avviene in tanti altri poligoni del Paese.

proprio nell'America Latina. «Reagan - dice un dirigente cubano - non minaccia di essere un problema solo per Cuba. Lo è per tutta l'America Latina. Ora nel nostro continente gli imperialisti statunitensi si considerano più liberi di portare avanti le loro manovre reazionarie».

litica tradizionale. Questo Paese non ha mai rotto le relazioni con Cuba, anche nei momenti di maggior pressione imperialista. Il commercio tra i due Paesi è sempre stato importante in sé e come segno di una apertura politica che andava contro le imposizioni statunitensi.

Nei paesi comunitari 8 milioni di disoccupati

Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Sono quasi otto milioni i disoccupati ufficialmente recensiti nei nove paesi della comunità europea alla fine del 1980 (la Grecia decimo paese CEE non compare ancora nella statistica sia perché è entrata a far parte della comunità con il 1. gennaio, sia perché i metodi di rilevazione adottati sono del tutto inattendibili).

Fanti: un anno decisivo per la comunità europea

ROMA - In un articolo sul numero di Rinsacco che appare oggi nelle edicole Guide Fanti, capo del partito comunista e appartenente al Parlamento europeo, esamina i problemi e i limiti emersi nella discussione sul bilancio della CEE per l'81.

g. m.

Franco Barbani